

PRIMO BIENNIO - Esecuzione e Interpretazione – STRUMENTO CANTO

Curricolo, Contenuti disciplinari, Competenze attese al termine del Primo Biennio Verifiche di competenza e Rubriche di valutazione

PREMESSA

Nel delineare i contenuti disciplinari della materia abbiamo tenuto conto delle seguenti fonti normative di riferimento:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111)

DECRETO INTERMINISTERIALE 211 del 7 ottobre 2010

Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 dicembre 2010, n. 291, S.O. [NORMATIVA SPECIFICA: ALLEGATO E]

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60

Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

(17G00068) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) note: Entrata in vigore del provvedimento: 31/05/2017.

DECRETO 11 maggio 2018, n. 382

Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale.

(18A07010) (GU Serie Generale n.256 del 03-11-2018) Formulato per dare risposte ai commi 2,3,4,6 del precedente DL 60/2017.

Nello specifico il DM 382 riferisce i contenuti previsti per l'esame di ammissione al Liceo Musicale così come le competenze attese in uscita dal percorso quinquennale raccomandando la corrispondenza degli stessi con i requisiti di accesso ai Conservatori nei diversi percorsi di accesso alle discipline strumentali.

EUROPEAN COUNCIL RECOMMENDATION of 22 May 2018 on key competences for lifelong learning

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)

Nello specifico si ritiene opportuno acquisire ed integrare i seguenti punti:

1.2. fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;

2.2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

A questi documenti dispositivi si affiancano le indicazioni ricevute nello specifico ambito Istituzionale come ben esplicitate nella Circolare 11/2023-24 contenente disposizioni dirigenziali sull'articolazione della programmazione disciplinare.

In particolare, evidenziamo la necessità di sviluppare e dar forma alle seguenti indicazioni:

2.c Indicazione dei contenuti disciplinari;

2.d Individuazione di standard minimi di apprendimento disciplinare che determineranno la valutazione sufficiente.

2.e Individuazione di strumenti dispensativi/compensativi di cui i docenti potranno avvalersi nella didattica rivolta a discenti definiti (se in possesso di specifiche diagnosi): BES o DSA

2.g Definizione di una rubrica di valutazione costruita in maniera uniforme (almeno nell'ambito disciplinare Musicale) ricercando una possibile concordanza su strumenti e modalità di rilevazione nonché indicatori e loro articolazione.

2.g.III Suddivisione in 5 punti in riferimento ai descrittori dei singoli indicatori indicando nel contempo quali potranno essere modificati o inattesi in relazione al già menzionato punto 2.e

Dalle Indicazioni nazionali per i Licei, **si riportano gli obiettivi di apprendimento** collegati al percorso del liceo musicale presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato E, Liceo musicale e coreutico - Sezione musicale All. E1 Indicatori

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno:

- *lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione;*
- *l'acquisizione di una ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea;*
- *la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;*
- *la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea;*
- *la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Primo biennio:

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.

Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato:

per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;

per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Tenuto conto dei vari elementi sin qui menzionati e delle suddette fonti normative:

Si articola il Curricolo di strumento musicale per la disciplina:

Esecuzione e interpretazione - Strumento CANTO

PRIMO BIENNIO

Arianna Lanci, Rimini 01/03/2024

CONTENUTI:

Strumento 1:

ESECUZIONE STRUMENTALE

LETTURA, MEMORIZZAZIONE, ESECUZIONE ESTEMPORANEA (First Sight Playng)

INTERPRETAZIONE E REPERTORIO

Strumento 2:

ESECUZIONE STRUMENTALE

LETTURA, MEMORIZZAZIONE, ESECUZIONE ESTEMPORANEA (First Sight Playng)

INTERPRETAZIONE E REPERTORIO

CONTENUTI DISCIPLINARI e REPERTORIO afferenti a Strumento 1 e 2

ELEMENTI DI TECNICA STRUMENTALE

REPERTORIO di STRUMENTO 1 (da svilupparsi nel biennio)

REPERTORIO di STRUMENTO 2 (da svilupparsi nel biennio)

ELEMENTI DI ORGANOLOGIA DEL PROPRIO STRUMENTO Canto 1 e 2

LETTURA ESTEMPORANEA Canto 1

STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI

METODOLOGIE DIDATTICHE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO – Canto 1

VERIFICA DI COMPETENZA CANTO 1 – STRUTTURA E MODALITA' DELLE PROVE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO – Canto 2

VERIFICA DI COMPETENZA CANTO 2 – STRUTTURA E MODALITA' DELLE PROVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE

di cui si propone l'adozione per la Disciplina Strumento 1 e 2 Esecuzione/Interpretazione

**ELEMENTI di VALUTAZIONE, modalità e contenuti dell'esame di ammissione per la disciplina in oggetto.
CURRICOLO DI STRUMENTO MUSICALE CANTO [ESECUZIONE e INTERPRETAZIONE]**

PRIMO BIENNIO – STRUMENTO 1

ESECUZIONE STRUMENTALE	
Obiettivi Specifici di Apprendimento (Competenze)	Abilità
Acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione all'emissione vocale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la percezione del proprio corpo come "strumento" psicofisico interamente coinvolto nella fonazione. 2. Ricercare e attuare un corretto assetto posturale. 3. Acquisire consapevolezza nella pratica della respirazione costodiaframmatica e nell'impiego del meccanismo dell'appoggio e sostegno del suono.
Acquisire la più efficace dinamica dei movimenti atti a produrre sullo "strumento" corpo il risultato sonoro desiderato a partire dalla conoscenza di base della fisiologia del canto.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Acquisire consapevolezza del ruolo svolto da mandibola, palato molle e lingua nella produzione del suono e nel comportamento della laringe. 2 Acquisire consapevolezza dei risuonatori coinvolti nella fonazione.
Identificare le principali formule idiomatiche della musica ed individuare le tecniche vocali atte a realizzarle.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare una corretta emissione sia sul legato che sullo staccato, privilegiando l'uniformità e la rotondità del suono. 2. Realizzare le necessarie differenze dinamiche possibili sullo strumento voce, realizzando le diverse articolazioni e accentuazioni. 3. Saper variare l'agogica ed il percorso fraseologico musicale assecondando il particolare "affetto" del brano e il significato testuale veicolato.
Acquisire un metodo di studio il più possibile autonomo e gestire tempi e modalità degli apprendimenti.	<p>Saper pianificare lo studio in autonomia attraverso varie modalità operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire esercizi tecnici di riscaldamento vocale (muto, vocalizzazioni su scale e arpeggi) in base alla propria estensione. 2. Esecuzione dei brani o porzione di essi realizzando diverse velocità, varianti dinamiche, ritmiche e agogiche atte a favorire un apprendimento graduale dei passi di maggiore difficoltà tecnica. 3. Costruzione di una propria immagine mentale comprendente tutti gli elementi presenti nei Chunks oggetto di studio e sua memorizzazione nonché Ascolto Interiorizzato. 4. Utilizzo di strumenti tecnologici atti a favorire un percorso di feedback critico autogestito: uso del registratore, videocamera, etc. 5. Restituzione dei take audiovisivi acquisiti individuando, con l'aiuto del docente, errori, difetti o imperfezioni. 6. Elaborare strategie personali di correzione e modifica. 7. Definizione e redazione di un proprio diario di interventi operativi nell'ambito dello studio, definendo con l'aiuto del docente: tecniche di apprendimento anche pratiche, percorsi e

	definizione quantitativa del materiale oggetto di studio stabilendo periodici traguardi di prestazione autentica.
--	---

LETTURA, MEMORIZZAZIONE, ESECUZIONE ESTEMPORANEA (First Sight Playng)	
Obiettivi Specifici di Apprendimento Competenze	Abilità
Saper decodificare i sistemi convenzionali di notazione musicale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire una completa conoscenza della notazione e decodificare/realizzare vocalmente i tratti melodici e ritmici del brano oggetto di studio. 2. Acquisire una completa conoscenza della notazione musicale accessoria (dinamiche, accentuazioni, ornamentazione).
Compiere un percorso di analisi sulla partitura atta a definire gli elementi portanti anche nell'ottica di acquisire una modalità corretta di apprendimento e memorizzazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere nei tratti melodici, analogie, similitudini di intervalli, formule ritmiche, eventuali ripetizioni o progressioni. 2. Riconoscere nella struttura melodica l'appartenenza dei materiali a frammenti ascrivibili a: scale o accordi conosciuti, elementi armonico/melodici o strutture di diteggiature memorizzabili e riconducibili ad una logica costruttiva/compositiva.
Acquisire le tecniche fondamentali di memorizzazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Suddivisione dei brani in brevi Chunks dei quali definire proprietà ritmiche, melodiche e armoniche. 2. Esercitare la memoria visiva sempre in riferimento a brevi frammenti, con grande attenzione alla componente testuale. 3. Esercitare l'ascolto interno e lo studio musicale del brano, immaginando di cantare per non affaticare lo strumento voce.
First Sight Playing	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare la partitura del brano in oggetto anche suddiviso in frammenti di breve durata (Chunks), cercando di coglierne gli ambiti melodici, le varianti o analogie dei tratti melodici e ritmici. 2. Provare una esecuzione estemporanea del materiale oggetto delle precedenti analisi e osservazioni, anche a ridotta velocità, cercando di recepire e realizzare tutto il materiale e le indicazioni presenti sul pentagramma.

INTERPRETAZIONE E REPERTORIO	
Obiettivi Specifici di Apprendimento Competenze	Abilità
Acquisire un adeguato e diversificato repertorio vocale.	Oltre ad un adeguato apparato di esercizi tecnici alla base delle competenze vocali individuali (Vedi loro articolazione in ELEMENTI DI TECNICA STRUMENTALE), il discente dovrà: Leggere ed interpretare vocalmente brani musicali appartenenti a diversi generi ed epoche:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Arie antiche in forma monodica 2. Arie antiche in forma polifonica 3. Brani vocali di tradizione orale 4. Brani vocali da camera e operistici barocchi e classici 5. Brani musicali appartenenti a diversi generi, epoche e stili, anche a seconda del tipo di natura vocale dello studente (pop, jazz, musical)
Saper utilizzare strumenti analitici per definire stili musicali e contesti storici collocando il repertorio all'interno di prassi esecutive consone.	<p>Sviluppare una consapevolezza di quali tratti definiscono lo stile esecutivo/interpretativo vocale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi della scrittura vocale. 2. Contestualizzazione storica della scrittura vocale anche in relazione alla trattatistica antica proposta in studio ed esemplificata dal docente. 3. Analisi delle peculiarità della scrittura vocale legate ai singoli e personali apporti artistici dei grandi musicisti che hanno contribuito nei secoli al suo sviluppo.
Definire ambiti di intervento e rielaborazione musicale di natura personale partendo dalla conoscenza della prassi esecutiva ma anche formulando e promuovendo proprie personali linee interpretative.	<p>Conoscere e valutare le testimonianze lasciate da eminenti musicisti e compositori del passato circa l'urgenza di fare della musica un veicolo per la trasmissione di caratteri ed emozioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed interpretare gli apparati descrittivi "di carattere" che corredano frequentemente le partiture. 2. Conoscenza del più corretto ed autentico apparato ornamentale secondo le indicazioni degli autori ed in relazione allo stile e all'epoca dei brani eseguiti. 3. Conoscere e fare propri gli strumenti del linguaggio musicale che possono veicolare contenuti semantici di espressione. 4. Gestione del tempo e dell'agogica in maniera personale. 5. Ricerca della varietà timbrica e del colore del suono più adatto a veicolare i caratteri desiderati. 6. Definire le proprie scelte personali in relazione al tempo, agli interventi dinamici ed agogici, alla sonorità, al carattere che il brano musicale dovrebbe veicolare secondo le proprie convinzioni personali. <p>Esplicitare le motivazioni delle proprie scelte interpretative in forma di dialogo.</p>

PRIMO BIENNIO – STRUMENTO 2

ESECUZIONE STRUMENTALE	
Obiettivi Specifici di Apprendimento (Competenze)	Abilità
Acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione all'emissione vocale.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Acquisire la percezione del proprio corpo come "strumento" psicofisico interamente coinvolto nella fonazione. 2 Ricercare e attuare un corretto assetto posturale. 3 Acquisire consapevolezza nella pratica della respirazione costodiaframmatica e nell'impiego del meccanismo dell'appoggio e sostegno del suono.
Acquisire la più efficace dinamica dei movimenti atti a produrre sullo "strumento" corpo il risultato sonoro desiderato a partire dalla conoscenza di base della fisiologia del canto.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Acquisire consapevolezza del ruolo svolto da mandibola, palato molle e lingua nella produzione del suono e nel comportamento della laringe. 2 Acquisire consapevolezza dei risuonatori coinvolti nella fonazione.

<p>Identificare le principali formule idiomatiche della musica ed individuare le tecniche vocali atte a realizzarle.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Realizzare una corretta emissione sia sul legato che sullo staccato, privilegiando l'uniformità e la rotondità del suono. 2 Saper variare l'agogica ed il percorso fraseologico musicale assecondando il particolare "affetto" del brano e il significato testuale veicolato.
<p>Acquisire un metodo di studio il più possibile autonomo e gestire tempi e modalità degli apprendimenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Saper eseguire esercizi tecnici di riscaldamento vocale (muto, vocalizzazioni su scale e arpeggi) in base alla propria estensione. 2 Esecuzione dei brani o porzione di essi realizzando diverse velocità, varianti dinamiche, ritmiche e agogiche atte a favorire un apprendimento graduale dei passi di maggiore difficoltà tecnica. 3 Utilizzo di strumenti tecnologici atti a favorire un percorso di feedback critico autogestito: uso del registratore, videocamera, etc. 4 Restituzione dei take audiovisivi acquisiti individuando, con l'aiuto del docente, errori, difetti o imperfezioni. 5 Elaborare strategie personali di correzione e modifica. 6 Definizione e redazione di un proprio diario di interventi operativi nell'ambito dello studio, definendo con l'aiuto del docente: tecniche di apprendimento anche pratiche, percorsi e definizione quantitativa del materiale oggetto di studio stabilendo periodici traguardi di prestazione autentica.

LETTURA, ESECUZIONE ESTEMPORANEA	
Obiettivi Specifici di Apprendimento Competenze	Abilità
<p>Saper decodificare i sistemi convenzionali di notazione musicale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire una sufficiente conoscenza della notazione e decodificare/realizzare sullo strumento voce i tratti melodici e ritmici compresi nel brano. 2. Acquisire una completa conoscenza della notazione musicale accessoria (dinamiche, accentuazioni, ornamentazione).
<p>Compiere un percorso di analisi sulla partitura atta a definirne gli elementi portanti anche nell'ottica di acquisire una modalità corretta di apprendimento e potenziare la lettura.</p>	<p>Riconoscere nei tratti melodici analogie, similitudini di intervalli, formule ritmiche, eventuali ripetizioni o progressioni.</p>

INTERPRETAZIONE E REPERTORIO	
Obiettivi Specifici di Apprendimento Competenze	Abilità
<p>Acquisire un adeguato e diversificato repertorio vocale.</p>	<p>Oltre ad apprendere gli elementi basilari della tecnica vocale (emissione legata, staccata, gestione della dinamica e della accentuazione, scale e accordi/arpeggi) il discente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ed interpretare brani musicali appartenenti a diversi generi ed epoche: <ul style="list-style-type: none"> - Brani didattici tratti dai principali metodi iniziali per lo studio del canto classico. - Brani semplici di tipo polifonico - Arie antiche, brani da camera o d'opera barocchi o classici.

	- Brani tratti da altri generi, come pop, jazz, musical.
Definire ambiti di intervento e rielaborazione musicale di natura personale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed interpretare gli apparati descrittivi "di carattere" che corredano frequentemente le partiture. 2. Conoscere e fare propri gli strumenti del linguaggio musicale che possono veicolare contenuti semantici di espressione. 3. Gestione del tempo e dell'agogica in maniera personale. 4. Ricerca della timbrica vocale adatta a realizzare i diversi affetti e il diverso contenuto testuale dei brani

Gli obiettivi Specifici di Apprendimento per Strumento 1 e 2 (articolati in Competenze ed Abilità) verranno indicati selezionando in tutto o in parte gli elementi fin qui esposti ed entreranno a far parte della Progettazione Disciplinare Annuale.

Tali obiettivi verranno indicati, così come i titoli dei brani oggetto di studio durante l'anno scolastico, nella PROGETTAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE del DOCENTE. TALE DOCUMENTO CONTERRA' GLI OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO PER LA DISCIPLINA IN OGGETTO.

In questo documento progettuale verranno individuati i percorsi di studio personalizzati che saranno oggetto di Valutazione Formativa e Sommativa nella RELAZIONE FINALE del DOCENTE.

CONTENUTI DISCIPLINARI e REPERTORIO afferenti a Strumento 1 e 2
ELEMENTI DI TECNICA VOCALE
<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di respirazione e consapevolezza corporea - Vocalizzi su scale e arpeggi - Solfeggi cantati
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:
<ul style="list-style-type: none"> - B. Corradini, Che gioia cantare - G. Concone, 50 Lezioni Op.9 - H. Panofka, 24 vocalizzi progressivi Op.85 - G. Seidler, L'arte del cantare, 40 melodie per soprano o tenore - L. Lablache, Metodo completo di canto - N. Vaccaj, Metodo pratico di canto
REPERTORIO di STRUMENTO 1 (da svilupparsi nel biennio)
<p>La scelta del repertorio sarà estremamente personalizzata, secondo le abilità specifiche e la natura vocale dell'alunno, con l'obiettivo di salvaguardare tanto le capacità individuali quanto le diverse inclinazioni personali.</p> <p>Verrà fatta una scelta di brani di autori differenti per epoca e stile musicale ed esecutivo afferenti alle Categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brani monodici tratti dal repertorio antico (medioevo e rinascimento) - Brani polifonici tratti dal repertorio antico (medioevo e rinascimento) - Arie da camera e d'opera tratte dal repertorio barocco e classico - Brani tratti da generi altri rispetto alla musica colta europea (tradizione orale, jazz, pop, musical)
REPERTORIO di STRUMENTO 2 (da svilupparsi nel biennio)

La scelta del repertorio sarà estremamente personalizzata, secondo le le abilità specifiche e la natura vocale dell'alunno, con l'obiettivo di salvaguardare tanto le capacità individuali quanto le diverse inclinazioni personali.

Verrà fatta una scelta di brani di autori differenti per epoca e stile musicale ed esecutivo afferenti alle Categorie:

- Brani monodici tratti dal repertorio antico (medioevo e rinascimento)
- Brani polifonici tratti dal repertorio antico (medioevo e rinascimento)
- Arie da camera e d'opera tratte dal repertorio barocco e classico
- Brani tratti da generi altri rispetto alla musica colta europea (tradizione orale, jazz, pop, musical)

BIBLIOGRAFIA (indicativa) per STRUMENTO 1 E 2

Arie antiche tratte dal metodo "La Flora"
Arie antiche tratte dal metodo "Parisotti"
O altri testi analoghi a scelta del docente

I volumi elencati formano solo un elenco parziale dal quale poter effettuare scelte di repertorio. Il docente potrà integrare con testi adeguati al livello dei discenti ed appartenenti ai generi summenzionati, impiegando anche e soprattutto arie tratte direttamente dalle opere dei diversi compositori di musica vocale dal rinascimento al classicismo, sia di ambito cameristico che operistico.

ELEMENTI DI ORGANOLOGIA DEL PROPRIO STRUMENTO Canto 1 e 2

Conoscenze dell'anatomia, fisiologia ed igiene dell'organo vocale (anatomia della laringe, corde vocali, cavità di risonanza) e dell'apparato respiratorio (appoggio e sostegno diaframmatico).

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

- Il canto e le sue tecniche- Antonio Juarra
- L'Apparato Vocale – Alfredo Morelli;
- Canto e Voce (difetti causati da un errato studio del canto) – Nanda Mari;
- Coscienza della Voce nella Scuola Italiana di Canto – Rachele Maragliano Mori;

LETTURA ESTEMPORANEA Canto 1

Esercizi di lettura a prima vista, sotto la guida del Docente, possono essere formulati anche in maniera estemporanea scegliendo parti del repertorio o esercizi selezionati e sottoponendoli al discente per sviluppare una sensibilità intervallare sempre più sottile.

STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI

Nel caso di alunni con disabilità o alunni certificati come BES o DSA il Docente di strumento porrà in opera le seguenti strategie:

In relazione alle competenze di natura teorica verranno individuati **obiettivi minimi** utilizzando gli stessi elementi di competenza ma **concedendo una maggiore diluizione temporale** per l'acquisizione delle competenze teoriche, **riducendone anche il numero**.

Per quanto attiene alle abilità vocali verranno individuati gli elementi fondanti della tecnica vocale e **verrà somministrato agli alunni una quantità di studi ed esercizi inferiore** avendo cura di selezionare i **brani musicali di minore difficoltà vocale** presenti nell'elenco delle opere citate nel curriculum.

In presenza di discenti nelle condizioni di svantaggio citate, possono venire **operati tagli, rimodulazione dei contenuti musicali** all'interno dei brani, **semplificazioni ed arrangiamenti ad opera del Docente**.

Nell'ottica di promuovere il successo personale dei discenti in ambito vocale e musicale, potranno venire **privilegiate scelte di repertorio di natura polistrumentale** (piccoli ensemble) e non solistiche, così da non esporre l'alunno ad eccessive difficoltà individuali anche di natura emotiva, ma **consentirgli nel contempo di ottenere un risultato musicale, esecutivo ed artistico pienamente soddisfacente**. Questo potrà aver luogo grazie alle sue esecuzioni all'interno di un gruppo nel quale opera in sinergia con altri studenti. Il Docente potrà avvalersi anche di composizioni eventualmente prodotte o arrangiate in relazione a bisogni educativi speciali di particolari Alunni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche poste in opera dal docente saranno:

Lezioni frontali, Lezioni teoriche in compresenza di più allievi, esercitazioni pratiche, ascolto e valutazione di sé e degli altri nel caso di brani polifonici, prove di lettura estemporanea, prove orali su materie di natura teorica, somministrazione di letture mirate e dispense, somministrazioni temporizzate di prove vocali e discussione sui relativi esiti. Prove di esecuzione musicale avvalendosi di registrazione audiovisiva.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO – Canto 1

Al termine del biennio l'alunno dovrà aver acquisito:

Conoscenza degli elementi teorici inerenti il linguaggio musicale e la sua notazione, riconoscendone le specificità in ordine a:

Notazione, Scrittura specifica e divisione ritmica, Segni di accentuazione, di articolazione fraseologica, di dinamica, di agogica, di espressione e apparato ornamentale accessorio.

L'alunno dovrà conoscere la terminologia tecnica specifica della disciplina.

Capacità di lettura estemporanea di brani di sufficiente difficoltà

Sul piano della esecuzione / Interpretazione vocale L'alunno dovrà essere in grado di eseguire correttamente e con proprietà stilistica nonché in forma tecnicamente corretta ed efficace:

Vocalizzi su scale e arpeggi, in legato e picchiettato

4 Studi di autori diversi tratti dalle opere citate nel repertorio del biennio,

4 brani solistici concordati con il docente

VERIFICA DI COMPETENZA CANTO 1 – STRUTTURA E MODALITA' DELLE PROVE

Al termine del biennio l'alunno si esibirà di fronte ad una commissione interna composta dai docenti di strumento presentando allo strumento l'esecuzione/interpretazione musicale di:

1. Due solfeggi cantati fra quattro presentati, dei quali uno scelto dalla commissione e uno scelto dal discente;
2. Due brani solistici dal repertorio colto tra rinascimento e classicismo o in alternativa due brani solistici di altro genere musicale concordato con il docente
3. Prova di lettura a prima vista di un brano musicale di adeguata difficoltà assegnato dalla commissione.

Almeno uno dei due brani solistici dovranno essere eseguiti a memoria.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO – Canto 2

Al termine del biennio l'alunno dovrà aver acquisito:

Conoscenza della notazione, riconoscendone le specificità in ordine a:
Notazione, divisione ritmica, Segni di accentuazione, di articolazione fraseologica, di dinamica, di agogica, di espressione.

L'alunno dovrà conoscere la terminologia tecnica specifica della disciplina.

Capacità di lettura estemporanea allo strumento di brani di relativa difficoltà proposti dal docente.

Sul piano della esecuzione / Interpretazione strumentale L'alunno dovrà essere in grado di eseguire correttamente e con proprietà stilistica nonché in forma tecnicamente corretta ed efficace:

Vocalizzi su scale e arpeggi, in legato e picchiettato

2 Studi di autori diversi tratti dalle opere citate nel repertorio del biennio,

2 brani solistici concordati con il docente

VERIFICA DI COMPETENZA CANTO 2– STRUTTURA E MODALITA' DELLE PROVE

Al termine del biennio l'alunno si esibirà di fronte ad una commissione interna composta dai docenti di strumento presentando allo strumento l'esecuzione/interpretazione musicale di:

Un solfeggio cantato fra due presentati, scelto dalla commissione

Un brano solistico dal repertorio concordato con il docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di prove essenzialmente pratiche la valutazione avverrà sulla base di **osservazioni e rilevazioni riferite alle esecuzioni vocali** dell'alunno

Verranno somministrate **2 verifiche di valutazione nel trimestre e 4 nel pentamestre** così da formare una struttura valutativa Sommativa per ciascuna delle due principali aree strumentali di interesse: (Apparato tecnico e repertorio) meglio articolate nella precedente esposizione del curriculum.

Si acquisiscono 5 indicatori di livello per ciascuno degli elementi sottoposti a valutazione all'interno delle due suddette aree: 1 gravemente insufficiente, 2 insufficiente, 3 sufficiente, 4 buono, 5 eccellente.

Il peso specifico degli indicatori selezionati nelle varie aree (apparato tecnico e repertorio) sarà tarato con percentuali diverse e appositamente progettate per favorire il merito nell'ambito dell'espressione artistica e musicale tenendo conto però anche delle competenze tecniche raggiunte.

La somma dei punteggi relativa ai quattro indicatori determina la valutazione in decimi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

di cui si propone l'adozione per la Disciplina Strumento 1 e 2 Esecuzione/Interpretazione

INDICATORI di Competenza	DESCRITTORI di Valore	PUNTEGGIO	
Letture del Decalogo pianistico: <i>Decodificare e restituire allo strumento le indicazioni poste in partitura con particolare riferimento alla produzione/digitazione dei suoni, alla correttezza ritmica, alla dinamica, all'articolazione e al fraseggio.</i>	Corretta e completa negli elementi fondanti	2,00	<input type="checkbox"/>
	Complessivamente corretta	1,50	<input type="checkbox"/>
	Sufficientemente corretta	1,00	<input type="checkbox"/>
	Approssimativa e carente	0,50	<input type="checkbox"/>
	Molto carente e complessivamente insufficiente	0,00	<input type="checkbox"/>
Tecnica ed efficacia nella esecuzione: <i>Proprietà ed efficienza nella gestione dello strumento con riguardo a: Tocco, Qualità ed efficienza del meccanismo, Controllo e qualità del suono, Precisione e proprietà nell'esecuzione dei vari passaggi.</i>	Eccellente	2,00	<input type="checkbox"/>
	Sicura e significativamente precisa	1,50	<input type="checkbox"/>
	Sufficientemente precisa	1,00	<input type="checkbox"/>
	Non sempre precisa e corretta	0,50	<input type="checkbox"/>
	Con vistose imperfezioni e frammentaria	0,00	<input type="checkbox"/>
Interpretazione: <i>Consapevole possesso dello stile e della corretta prassi esecutiva, presentazione di elementi originali e rielaborazioni personali equilibrate, pertinenti e convincenti. Sicurezza e precisione nella esecuzione a memoria del repertorio presentato. Esito della prova di lettura estemporanea.</i>	Pienamente soddisfacente, coerente e matura	4,00	<input type="checkbox"/>
	Consapevole e convincente	3,50	<input type="checkbox"/>
	Sufficientemente efficace e pertinente	3,00	<input type="checkbox"/>
	Non del tutto matura e con pochi elementi originali	2,00	<input type="checkbox"/>
	Inefficace sul piano comunicativo e con molte carenze.	1,00	<input type="checkbox"/>
Conoscenza della specifica letteratura strumentale: <i>Raggiungimento di un soddisfacente livello di produzione nella quantità e qualità delle composizioni presentate ed eseguite.</i>	Completa in relazione alle competenze attese al termine del periodo di riferimento.	2,00	<input type="checkbox"/>
	Soddisfacente rispetto alle competenze attese nel periodo di riferimento	1,50	<input type="checkbox"/>
	Sufficiente rispetto alle competenze attese nel periodo	1,00	<input type="checkbox"/>
	Non del tutto sufficiente con parziali carenze	0,50	<input type="checkbox"/>
	Insufficiente	0,00	<input type="checkbox"/>